

coordinamento di Corrado Giustozzi

Comdex Spring 1997

La città delle olimpiadi quest'anno ha ospitato il Comdex di primavera. È un evento, anche se più piccolo del Comdex autunnale, che coinvolge 115.000 partecipanti in una kermesse tipicamente americana.

Qualche appunto di viaggio per quelli che non ci sono stati ma avrebbero voluto esserci.

di Sergio Pillon

Veramente impressionante il numero degli eventi che si sommano per questa data: Comdex Spring '97, Windows World '97, Expo Comm USA '97, Spring Consumer Electronic Show '97! Probabilmente si è trattato di uno sforzo per radunare attorno ad un evento unico il maggior numero di persone, ma ha anche lo svantaggio di "mescolare" il tutto. In effetti, lo confesso, non ho ancora capito bene dove si trattava di Comdex, di Windows World eccetera, anche se nei titoli c'erano sempre tutti!

La prima differenza importante rispetto al fratello maggiore, il Comdex Fall, è legata alla partecipazione di aziende, nettamente inferiore e sicuramente a corto di novità importanti. Le conferenze fanno da padrone e diventano una vetrina per ascoltare i vari Chairman, presidenti, amministratori delegati che annunciano i programmi futuri.

Per darvi un'idea "reale" dal Comdex Fall, sono tornato con circa 15 chili di materiale al seguito, depliant, brochure, appunti, CD-ROM, prendendone almeno 5 chili al giorno e poi facendo una cernita per portare solo l'indispensabile. Da questo invece solo 2-3 chili in tutto. Se l'importanza di un evento si misurasse a chili sarebbe un 1:3 in favore del Comdex Fall...

Le novità

La prima in ordine di importanza: eravamo ad Atlanta, in Georgia, città famosa per la Coca Cola (rimasta accuratamente fuori dal Comdex, possibile che non sappiamo che si tratta della bevanda ufficiale dei guru del computer?), per le Olimpiadi e per la CNN. Infatti la sede del colosso della notizia mondiale è proprio qui, ed a poche centinaia di metri dal World Congress Center. E proprio qui Larry Ellison della Oracle e Ted Turner della CNN hanno annunciato un nuovo passo comune, CNN Custom News.

Nel 1997 il sito CNN ha fornito 1.8 miliardi di pagine con oltre 5000 video, ma nei questionari

oltre il 50% degli intervistati ritiene che il problema attuale sia il ricevere una quantità eccessiva di informazioni. Si calcola infatti che una singola edizione del New York Times contenga un numero maggiore di informazioni di quante un uomo del diciassettesimo secolo avrebbe mai avuto nel corso di tutta la vita!

Ecco perché la CNN si è sposata con Larry Ellison per realizzare un servizio (<http://customnews.cnn.com>) che può essere configurato secondo le proprie e proprie necessità per ricevere solo quello che realmente interessano.

"I migliori nelle informazioni si sposano con i migliori nel campo del data base" è il loro motto, vero per molti aspetti, ed è anche il punto di forza del servizio. Oltre 31 redazioni della CNN nel mondo immettono informazioni in un enorme database, assieme ad altre 100 fonti aggiuntive (Reuters ecc.); un server le analizza secondo una analisi del linguaggio, ne estrae i concetti e le mette a disposizione di una ricerca "logica" e non basata solamente su parole chiave. Una vera e propria rassegna

stampa, eseguita con intelligenza elettronica al nostro servizio. In ultimo la pubblicità, il vero business. CNN e Oracle non sono enti benefici: tutti gli studi secondo Ellison confermano che la pubblicità su Internet viene vista con favore se si riferisce ad argomenti che interessano chi sta navigando, ed in questo modo il servizio dà la possibilità agli inserzionisti di inviare la pubblicità a chi è realmente interessato all'argomento, in modo che diventi realmente e non solo di nome "informazione pubblicitaria".

Microsoft

Eravamo al Windows World '97 ma in casa Microsoft non ci sono stati eventi significativi. Una dimostrazione di forza che mi ricordava un po' la vecchia parata militare del 2 giugno, truppe lucidate a nuovo che marciano per mostrare quanto siano bravi, buoni e belli. Un Bill Gates che non aveva una gran voglia di preparare lo show, intervistato a parlare di banalità, risvegliato solo dalla domanda: "È vero che secondo le vostre proiezioni Windows NT diventerà il sistema operativo degli anni 2000?" cui ha risposto "sono davvero molto contento del successo avuto da NT..."

Secondo Bill il Cyberspazio sarà il duty free del 2000, ed il commercio elettronico il motore della Rete. Abbiamo saputo che il giorno dopo lui ed altri "grandi" dell'Information Technology avevano un incontro con il presidente Clinton: "siamo diventati ormai un punto chiave dell'economia americana" e quindi parlano direttamente con il presidente. Il commercio elettronico uno degli argomenti, un altro la proibizione ad esportare crittografia che mette gli Stati Uniti in condizioni di svantaggio rispetto al resto del mondo. In effetti quando il governo

La pagina del servizio CNN customnews. Non ha catturato la pagina a Larry Ellison, le foto "ufficiali" erano personalizzate.





Nella sfida delle cravatte sarebbe stato duro assegnare il premio. Bill vince di stretta misura per l'accoppiamento con i calzini...

americano aveva deciso che per motivi di sicurezza non fosse possibile vendere al di fuori degli USA programmi per la cifratura dei dati "seri" non pensava al successo di Internet. Ora che il commercio elettronico sta crescendo e la sicurezza dei dati è cruciale, solo le industrie extra americane possono vendere in tutto il mondo programmi in grado di scambiarsi i dati cifrati in modo "serio". E Bill e gli altri non ci stanno, ovviamente

Lotus

Jeff Papows ha parlato del futuro del Web: le applicazioni attuali sono statiche ma diventeranno sempre più dinamiche, con pagine generate automaticamente dai database. Il PC è simile all'originale, sono le infrastrutture la scommessa del futuro, basti pensare che il Giappone spende l'equivalente del 50% del prodotto interno lordo nel campo delle tecnologie dell'informazione e di questa spesa le infrastrutture sono la maggior parte.

Gli anni '70 hanno battezzato il back office, negli anni '80 abbiamo avuto il front office, ora negli anni '90 il virtual office. Ecco come Lotus vede il mondo futuro: l'ufficio diventa virtuale, è nato negli anni '70 con programmi per il calcolo, poi sono arrivati quelli per la produttività personale, ora si parla di integrazione del lavoro delle persone in uno spazio, il cyberspazio, virtuale ed unico.

Il documento HTML, la pagina web sono in realtà il piccione viaggiatore che porta le informazioni. Non serve per la produttività avere le



immagini animate, le frecce che girano, tanti colori, ma uno scheletro robusto nel quale inserire dati ed applicazioni. In questo le pagine di una intranet saranno scarse ma la pagina avrà la vera ricchezza nelle informazioni che veicola perché i dati contenuti (uno spreadsheet ad esempio) siano utilizzabili semplicemente. Oppure la pagina sarà l'interfaccia di un database.

Internet porta il concetto di "Just in time", l'acquisto e la produzione di prodotti quasi contemporaneamente, all'estremo. Anche le pagine Web debbono essere confezionate al volo, "just in time" appunto.

Java, il grande mistero, la domanda secondo Lotus: si tratta della radio di banda cittadina (CB) dei baracchini o di una rivoluzione? Un oggetto per appassionati smanettoni o la tecnologia del futuro? E qui sposa il "100% pure Java", meritandosi il titolo di bigotto da parte di Bill Gates.

Il futuro

Chi, tra i manager di un'azienda, non vorrebbe conoscerlo? E al Comdex c'era un seminario sul futuro, un brainstorming gestito ed organizzato da alcuni analisti autorevoli, ad esempio il Delphi Group. Una battuta iniziale: "Se valutassimo le cose alla Bill Gates, nel 2002... persino i kleenex non funzioneranno per qualche bug". Nella presentazione introduttiva i titoli dei giornali degli anni prossimi:

1998 la posta elettronica nelle confezioni di corn flakes!

1999 Le URL sostituiscono le USL!

2000 Microsoft compra la Disney!

2001 La Mercedes presenta le prime automobili guidate via Web!

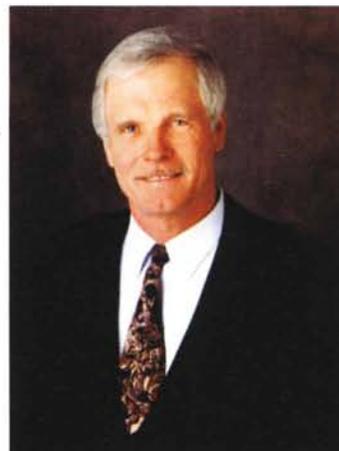
2004 Bill Gates rifiuta la nomination a presidente USA dichiarando: "Non posso accettare di avere meno potere...!"

Il modello del "gabinetto digitale", il water presentato in Giappone che fa l'analisi delle urine mentre ci fate la pipì sopra, è sì un esempio di perversione tecnologica ma anche un esempio di un futuro in cui le tecnologie dell'informazione arriveranno persino in un oggetto tra i più antichi e semplici. Una previsione è che la tecnologia dell'informazione entrerà nelle case molto più che il PC in quanto tale.

Quando il PC entrerà nelle case per un "futurologo" è una ovvietà, il problema è cosa ci faranno con il PC? Il 90% ha un videoregistratore e come lo usa? Il 60% delle case america-

Jeff Papows, presidente della Lotus. Aveva preso in mano un pacchetto con 7 diversi corn flakes e spiegava che il problema è proprio tutto lì: troppa scelta dà spesso più guai che il non poter scegliere, meglio lo standard...

Ted Turner nella foto ufficiale; in realtà ha il naso molto più rosso...



ne non ha neppure un libro! Probabilmente è questo il campo dove investire, nelle applicazioni.

Mentre tutti, da Larry Ellison a Bill Gates, sembrano preoccupati di portare il PC nelle cas e di tutti, cosa ci si farà? La Cina è una delle incognite maggiori per un futurologo, un mondo in esplosione che potrebbe cambiare molte cose, e molto del futuro nel mondo delle tecnologie dell'informazione potrà dipendere dalle scelte cinesi. Cosa ci faranno i cinesi con il PC?

Inoltre dall'analisi del passato si pensa al futuro e a qualcosa che c'è sempre stato: il crimine. Le previsioni sono di una crescita almeno pari a quella tecnologica, con la crescita conseguente delle leggi e della polizia. Nel mondo reale abbiamo le impronte digitali, dovremo trovare qualcosa di analogo per il cyberspazio. Investire in ricerche in questo campo sembra una buona idea.

Cosa progettare per il futuro? Dal consenso è emerso... il frigorifero digitale! Sì, un frigo interrogabile via Web che sa, leggendo i codici a barre, cosa è stato messo e cosa preso, che propone le ricette per la cena e segnala cosa manca, che fa anche gli ordini via Internet al droghiere.

In ultimo una battuta sul network PC: il PC collegato in rete fa e farà tutto quello che fa il Network PC, con in più il mondo dei giochi. Perché la gente dovrebbe voler possedere la versione limitata? Secondo i futurologi solo per risparmio, e prevedono un mercato non superiore al 30% del totale.

L'esposizione

Una bella noia, nel complesso. Solo le fotocamere digitali aggiungevano un po' di novità. Ormai siamo sullo standard 640x480 in sedici milioni di colori; la Nikon permette di aggiungere un messaggio a voce e scrivere sulla foto con una penna attraverso uno schermo sensibile, la Canon offre una risoluzione eccellente, e già ci sono telecamere Mpeg con integrata la macchina fotografica. Un metro di paragone: il 50% dei paparazzi che in prima fila seguivano le conferenze dei Big usavano macchine elettroniche...

I prezzi vanno dai 299 ai 799 dollari per un uso casalingo e Internet, con una qualità veramente accettabile, soprattutto se potenziata dal software e dalle stampanti a colori che per 600 dollari offrono una risoluzione paragonabile alla carta fotografica. Meditate se state per comprare una fotocamera, la rivoluzione è in arrivo!

ME